



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Area III - Didattica e Ricerca
Ufficio Formazione Post Laurea, Scuole, Master, IFTS,
Perfezionamento

PROT. N. 63923 del 23/3/2017

REP. N. 1637

ALLEGATI:

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 17 dello Statuto;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n° 240, e, in particolare, l'art. 22, comma 6°, secondo cui *"le Università ..., nell'ambito delle disponibilità di bilancio, possono conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca"*;
- VISTA** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2011, registro n° 6, foglio n° 11, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n° 141 del 20 giugno 2011, con il quale è stato determinato l'importo minimo lordo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 della L. 30 dicembre 2010, n° 240;
- VISTO** il D.R. 9 novembre 2011, Rep. n° 2723, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca *"i Dipartimenti e i Centri possono richiedere un contributo, a carico del bilancio di Ateneo, pari al 20% dell'importo lordo dell'assegno ..., per l'istituzione di assegni finanziati utilizzando propri fondi di ricerca ovvero fondi derivanti da convenzioni, contratti o contributi di ricerca, con soggetti pubblici o privati. Ciascuna struttura può richiedere il contributo per promuovere l'attivazione di un numero di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca non superiore a due per anno solare"*;
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca *"gli assegni di ricerca possono essere istituiti mediante le seguenti procedure: pubblicazione di bandi relativi a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, previa deliberazione del Dipartimento o del Centro nel cui ambito ha luogo la ricerca, su proposta formulata dal Responsabile Scientifico del progetto"*;
- VISTA** la deliberazione con la quale il Consiglio del Dipartimento di Farmacia ha proposto l'attivazione di n° 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca per il Progetto: *"Valutazione del ruolo dell'annesina A1 circolante nei processi di metastatizzazione"* (Responsabile: Prof. Antonello Petrella), e l'emanazione del relativo bando di concorso, per un importo a.l. onnicomprensivo di € 23.591,00, finanziato per l'80% con fondi dipartimentali (Progetto MOVIE; Progetto OCKEY; Progetto FARB 2015 Prof. Sbardella; Progetto Mediolanum Petrella);
- VISTA** la deliberazione con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 6 marzo 2017, ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta proposta di attivazione;
- VISTA** la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2017, ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta proposta di attivazione, destinando, a titolo di cofinanziamento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, un contributo pari al 20% dell'importo a.l. onnicomprensivo dello stesso (€ 23.591,00);
- RILEVATO** che la spesa graverà su CA 04.01.06.09 (assegnisti di ricerca) del budget economico anno 2017;



DECRETA

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA (EX ART. 22 L. 30 DICEMBRE 2010, N° 240)**Art. 1****Disposizioni generali**

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di mesi 12, presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno.

La durata complessiva del rapporto instaurato ai sensi del presente bando di concorso, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza del dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso.

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà conferito per la realizzazione del Progetto di ricerca di seguito indicato:

<i>Responsabile del Progetto</i>	<i>Titolo</i>	<i>Numero assegni</i>	<i>Settore disciplinare</i>
Prof. Antonello Petrella	<i>Valutazione del ruolo dell'annesina A1 circolante nei processi di metastatizzazione</i>	1	BIO/14

Informazioni sulle attività di ricerca relative ai temi del Progetto possono essere richieste rispettivamente presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 2**Trattamento economico, fiscale e previdenziale**

L'importo complessivo annuale lordo dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (lordo percipiente) è pari ad € 19.367,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate. Agli assegni si applicano *in materia fiscale* le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476, nonché, *in materia previdenziale*, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n° 335, e successive modificazioni, *in materia di astensione obbligatoria per maternità*, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 247 del 23 ottobre 2007, e, *in materia di congedo per malattia*, l'articolo 1, comma 788, della L. 27 dicembre 2006, n° 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'I.N.P.S., ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 3**Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:



<i>Titolo del Progetto</i>	<i>Requisito per l'ammissione</i>
<i>Valutazione del ruolo dell'annesina A1 circolante nei processi di metastatizzazione</i>	Dottorato di Ricerca su tematiche inerenti le Scienze del Farmaco

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio di cui al comma 1 del presente articolo conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148, la Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 5 valuterà, ai soli fini della partecipazione alla selezione pubblica, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane.

E' escluso dal conferimento degli assegni il personale di ruolo delle Università e delle Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n° 382.

E', altresì, escluso dal conferimento degli assegni colui che abbia un grado di parentela o di affinità, sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice avvalendosi della modulistica predisposta dall'Amministrazione Universitaria e reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce: http://www3.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivitaepostlaurea/uff_formazionepostlaurea/assegni/home e deve essere consegnata a mano o fatta pervenire, a mezzo posta, all'Università degli Studi di Salerno - Area III "Didattica e Ricerca", Ufficio Formazione Post-Laurea, Via Giovanni Paolo II n° 132 - 84084 Fisciano (SA), entro e non oltre le ore 12:00 del 6 aprile 2017.

In caso di consegna a mano, le domande potranno essere presentate personalmente dai candidati, entro il termine suindicato, presso gli Uffici competenti della predetta Area. La consegna potrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e le ore 12:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda, redatta in conformità all'allegato modello, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- cognome e nome, luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- residenza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; *(in caso contrario, debbono essere precisate le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);*
- il possesso del diploma di laurea coerente con le attività previste, l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito e la data del conseguimento;
- *(ovvero ove richiesto dal bando di concorso)* il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca coerente con le attività previste, l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito e la data del conseguimento;



- (ovvero ove richiesto dal bando di concorso) il possesso del titolo di specializzazione medica, l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito e la data del conseguimento;
- di quali altre borse di studio abbia eventualmente usufruito e la durata delle stesse;
- di non essere dipendente di: Università e di Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n° 382;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- il titolo del progetto di ricerca, completo con l'indicazione del settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende partecipare, e del Responsabile Scientifico.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato è tenuto, infine, a specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n° 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda deve essere allegata, in originale o copia conforme all'originale, la seguente documentazione:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del diploma di laurea con l'indicazione dell'università e della data del conseguimento;
- ✓ (ovvero ove richiesto dal bando di concorso) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione dell'università e della data del conseguimento;
- ✓ (ovvero ove richiesto dal bando di concorso) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del titolo di specializzazione medica con l'indicazione dell'università e della data del conseguimento;
- ✓ curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, relativo all'attività scientifica, accademica e professionale;
- ✓ tesi di dottorato di ricerca;
- ✓ le eventuali pubblicazioni, complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. pagine, anno di pubblicazione);
- ✓ ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- ✓ eventuali altri titoli che il candidato ritenga opportuno presentare;
(sono valutati come titoli, tra gli altri, lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, i diplomi di specializzazione, i diplomi di Master, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero);
- ✓ elenco, sottoscritto del candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione di conformità all'originale delle copie di atti e/o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio può essere resa nei modi e con le forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere inviati, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di ammissione al concorso.



Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e tra la documentazione presentata e quella richiesta dal presente bando costituirà motivo di esclusione.

Il plico, con la domanda di ammissione e l'annessa documentazione, dovrà inoltre recare, a pena di esclusione, le generalità del candidato (*nome, cognome e indirizzo*) e la denominazione del concorso al quale egli intende partecipare, ivi compresi il settore scientifico-disciplinare ed il numero del bando di concorso.

Art. 5

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato.

Essa è composta da tre docenti o ricercatori di ruolo dei quali:
uno è il Responsabile Scientifico del progetto;

gli altri due appartengono al settore scientifico-disciplinare cui afferisce il progetto o a settore affine.

La Commissione è presieduta da un docente di prima fascia o, in mancanza, da un docente di seconda fascia, ovvero, in mancanza di entrambi, da un ricercatore confermato.

Essa formula, sulla base dei punteggi attribuiti, la graduatoria finale di merito della selezione pubblica.

Art. 6

Selezione

La selezione ha luogo per titoli e per colloquio.

Per ciascun candidato la Commissione Esaminatrice ha a disposizione un massimo di 100 punti, così suddivisi:

- > titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica (ove non richiesti dal bando di concorso) sino a punti 30,
- > pubblicazioni, titoli accademici e scientifici: 30,
- > esito del colloquio: 40.

La Commissione Esaminatrice stabilisce preliminarmente, nella prima riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nei limiti fissati dal presente bando di concorso, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, nonché i criteri e le modalità di svolgimento dello stesso.

In particolare, *i soli candidati stranieri o italiani residenti all'estero* potranno sostenere il colloquio previsto dal presente articolo anche attraverso mezzi telematici, previo utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione Giudicatrice.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

Qualora il giorno previsto per il colloquio non sia fissato nel bando, l'Amministrazione provvede alla convocazione dandone preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice è tenuta a redigere apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione, in particolare i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, ed inoltre l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore, e sono resi disponibili per la consultazione degli interessati.

L'Università provvederà a notificare ai vincitori l'esito della selezione.



Art. 7

Stipula del contratto di diritto privato e decorrenza dell'assegno

Il conferimento dell'assegno è formalizzato previa stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, il quale viene convocato per la sottoscrizione dell'accordo e produce contestualmente, in originale o in copia autentica, i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel bando nonché i titoli che hanno dato luogo a valutazione.

Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula.

Il vincitore viene considerato rinunziatario qualora non si presenti entro il termine fissato ovvero non produca la documentazione richiesta.

Il contratto dovrà specificare analiticamente il programma di lavoro assegnato, nonché il numero e la cadenza delle verifiche periodiche di cui al successivo articolo 9, con la precisazione che in caso di giudizio negativo si procederà alla risoluzione del rapporto.

Art. 8

Compiti, diritti e doveri dei titolari di assegno

I titolari di assegno partecipano a programmi di ricerca ed alle connesse attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile Scientifico del programma.

Essi possono svolgere, con il suo consenso e senza che da ciò derivino a suo favore diritti di alcun genere, attività didattiche integrative, esclusivamente su temi attinenti con la ricerca in corso.

Essi hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature della struttura presso la quale svolge l'attività. Nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal Responsabile Scientifico del progetto e comunicata all'Amministrazione.

L'attività di ricerca deve essere obbligatoriamente sospesa per maternità.

L'attività di ricerca può, inoltre, essere sospesa esclusivamente per malattia grave e debitamente certificata.

Agli assegni si applicano, *in materia di astensione obbligatoria per maternità*, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 247 del 23 ottobre 2007, e, *in materia di congedo per malattia*, l'articolo 1, comma 788, della L. 27 dicembre 2006, n° 296, e successive modificazioni.

Art. 9

Verifica periodica

I titolari di assegno sono tenuti a presentare al Consiglio di Dipartimento dettagliate relazioni sull'attività di ricerca svolta con cadenza periodica non superiore all'anno.

Il Consiglio di Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico del progetto, formula un motivato giudizio sull'attività svolta dall'assegnista e si esprime sull'eventuale richiesta di rinnovo.

Art. 10

Revoca dell'assegno e recesso del titolare

Qualora il titolare dell'assegno non prosegua regolarmente l'attività di ricerca senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la revoca dell'assegno, da disporsi con apposito decreto del Rettore, acquisito il parere favorevole del Dipartimento o del Centro interessato.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto dandone comunicazione all'Amministrazione con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.



Art. 11

Incompatibilità

L'assegno è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, così come previsto dall'art. 22, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n° 240.

L'assegno è, inoltre, incompatibile con proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

La titolarità dell'assegno è, altresì, incompatibile con la partecipazione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Corsi di Dottorato di Ricerca con borsa di studio, Master Universitari o Specializzazione Medica.

Gli assegni di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Art. 12

Ritiro dei titoli

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro 60 giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, all'eventuale ritiro dei titoli e delle pubblicazioni allegati alla domanda di ammissione al concorso. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno alla conservazione dei predetti documenti.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Salerno, accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo>, nonché resi pubblici, per via telematica, sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea, nonché inseriti nella pagina web dell'Ufficio preposto alla voce: <http://web.unisa.it/ricerca/assegni-ricerca/bandi>

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera dell'assegnista; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione del rapporto professionale con l'Ateneo. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno raccoglie, utilizza e tratta i dati personali nel rispetto dei seguenti principi: liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i candidati hanno diritto di esercitare in ogni momento i seguenti diritti: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere conoscenza dell'origine dei dati nonché



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del codice nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione degli stessi; opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Salerno, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.

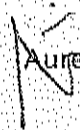
Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, è il dott. Giovanni SALZANO, - Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Università degli Studi di Salerno - via Ponte don Melillo, 84084 Fisciano (Sa) - tel. 089/966242, fax 089/969892, e-mail: gsalzano@unisa.it

Art. 15

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca, nella L. 30 dicembre 2010, n° 240, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487 e nel D.M. 9 marzo 2011, nonché le altre disposizioni vigenti in materia.

Fisciano,

 IL RETTORE
Aurelio TOMMASETTI



FAC – SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico RETTORE
dell'Università degli Studi di SALERNO

Il/la sottoscritto/a _____ Codice
Fiscale: _____ nato/a _____ in
_____ (Prov. di _____), il _____
residente in _____, alla via
_____ domicilio eletto ai fini del
concorso _____, CAP
_____, Città _____, telefono _____, cellulare
_____ e-mail _____.

CHIEDE

ai sensi del bando di concorso pubblicato all'Albo di codesta Università, di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° _____ assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per la realizzazione del seguente Progetto di ricerca _____ nell'ambito del settore scientifico - disciplinare _____ (bando: D.R. _____ Rep. n° _____), presso il Dipartimento di _____ dell'Ateneo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci nonché per il caso di formazione e/o uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445,

DICHIARA

- a) di essere in possesso della cittadinanza _____
- b) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
(in caso contrario specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso)
- c) di avere/non avere già usufruito di altre borse di studio, e
precisamente: _____
- d) di aver conseguito la laurea specialistica/magistrale ovvero il diploma di laurea secondo
l'ordinamento previgente in _____, il
votazione di _____ presso l'Università degli Studi di _____, con la
discutendo una tesi dal titolo
_____,
(Relatore: prof. _____)
- e) di aver conseguito il titolo accademico di Dottore di Ricerca
in _____, il _____ presso
l'Università degli Studi di _____, dal
discutendo una tesi _____ titolo
_____.
- f) (Coordinatore: prof. _____)
di non essere dipendente di: Università e di Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione,
dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)
e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento



scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n° 382;

- g) di non avere un grado di parentela o di affinità, sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza ovvero del domicilio eletto ai fini del concorso;
- l) di specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n° 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, relativo all'attività scientifica, accademica e professionale;
- tesi di dottorato di ricerca;
- le eventuali pubblicazioni, complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. pagine, anno di pubblicazione);
- ogni altro documento o certificato ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli che il candidato ritenga opportuno presentare;
(sono valutati come titoli, tra gli altri, lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, i diplomi di specializzazione, i diplomi di Master, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero);
- elenco, sottoscritto del candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

data _____

Firma

(non soggetta ad autentica)